

## LA FESTA

Da domani a domenica nel centro storico di Monte Porzio si tiene la prima Festa democratica

## CASTELLI ROMANI

## L'INCUBO

Doveva essere una tranquilla "spaghetтата" tra amici a Velletri, invece l'hanno violentata più volte

MONTE PORZIO **L'evento di piazza si tiene tra domani e domenica**

# Tutto pronto per la prima Festa democratica

Il segretario del Pd Bartoli: «Crediamo che il contatto diretto con la gente, con la nostra gente, sia la strada migliore da seguire in questa difficile fase»

di Marco Caroni

Una festa per stare vicini alle genti. Una festa, la prima Festa democratica di Monte Porzio, per portare avanti un lavoro di opposizione extraconsigliare

difficile ma appassionato. Da domani a domenica tra via Garibaldi e via Verdi, dalle 19 in poi, il Pd si ritrova in quella che è la prima edizione di un evento che gli organiz-

zatori auspicano possa presto diventare un appuntamento fisso. «È evidente - dice il segretario cittadino del Pd, Fabio Bartoli - che per noi è una grandissima soddisfazione ed un grande sacrificio. In questi primi mesi di opposizione esterna, abbiamo però notato una buona partecipazione alla nostra azione ed alle nostre iniziative e questo ci spinge ad andare avanti». In attesa del pronunciamento del Consiglio di Stato sul ricorso dell'ex sindaco Roberto

Buglia, escluso dalla tornata amministrativa 2009 per un vizio nella presentazione della lista, il Pd prosegue in un'azione di contrasto all'amministrazione Gori piuttosto difficile. «Un compito a volte impossibile dal momento che non riusciamo neanche a conoscere in anteprima i contenuti delle delibere in via di approvazione», aggiunge Bartoli. Ma adesso è il momento della festa. «Abbiamo voluto ripetere l'esperienza di qualche anno

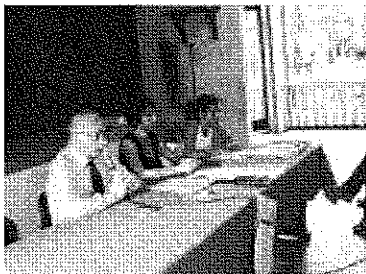
fa, portando gli stand direttamente nel centro storico. Piazieremo un piccolo palco proprio all'intersezione delle due strade». Per domani sera è previsto l'incontro pubblico sui problemi dell'agricoltura, con grande attenzione al settore vitivinicolo. Attesa la presenza del consigliere regionale Carlo Umberto Pozzo, del consigliere provinciale Sergio Urilli e del sindaco Luciano Gori che ha dato la propria disponibilità. Sabato, invece, si parlerà di Unità

d'Italia tra questione meridionale e Lega. «Crediamo - conclude Bartoli - che il contatto diretto con la gente, con la nostra gente, sia la strada migliore da seguire in questa difficile fase. Dialogo con la maggioranza? Fino a questo momento di punti di convergenza non ce ne sono stati. Ma mai dire mai». Per ora una festa colorata e culinaria. Per rivendicare valori, tradizioni e ideali di un centrosinistra che parte da molto lontano.



## GROTTAFERRATA

Mori ed Elmo: «Presto una bozza di regole per l'istituzione dei comitati di quartieri»



Nel pomeriggio di martedì, presso il Teatro Sacro Cuore di via Garibaldi, si è svolto il secondo evento targato "Partecipiamoci", dedicato all'incontro fra l'Amministrazione comunale e tutti i comitati di quartiere esistenti ed operativi sul territorio di Grottaferrata.

Presenti il sindaco Gabriele Mori, l'assessore alle Politiche della Partecipazione Maria Giuseppa Elmo ed il consigliere comunale e capogruppo del Pd Rita Consoi.

Si è discusso dell'istituzione di un regolamento comune che verrà redatto e presentato dall'amministrazione comunale entro il mese di settembre. I comitati di quartiere hanno potuto presentare la propria realtà, la cronistoria di iniziative svolte o da proporre per il futuro, e soprattutto ha elencato una serie di problemi strutturali e logistici. Il tavolo di lavoro comune è stato giudicato positivamente da parte degli interessati, che hanno più volte sottolineato come manchi un'unificazione regolamentata delle realtà dei comitati di quartiere.

«La collaborazione dell'amministrazione con i comitati di quartiere - ha detto Mori - potrà far rendere conto di tutte le problematiche esistenti, dal centro fino alla periferia. Da parte del Comune c'è tutta la disponibilità possibile nel

realizzare progetti concretizzabili con i finanziamenti regionali, tenendo sempre conto del rispetto delle leggi. Credo fermamente che la regolamentazione che verrà stilata debba essere rigida, ma anche tener conto dell'effervescenza e dell'entusiasmo delle varie realtà. Questo incontro rappresenta per me una vittoria, poiché ha dimostrato che la comunità di Grottaferrata ha voglia di partecipare e di sostenere le azioni comuni».

L'assessore Maria Giuseppa Elmo ha indicato le prossime tappe di lavoro: «Sappiamo tutti che nella gestione Viticchiè, nel 2004, fu deliberata una prima regolamentazione istituzionale dei comitati di quartiere che però poi non ebbe seguito ed applicazione.

Mi rendo conto che ci sono delle situazioni periferiche gravemente problematiche, quasi a far dimenticare che siamo a Grottaferrata o addirittura nel paese italiano. Dopo un attento studio di approfondimento, entro il mese di settembre presenteremo la bozza di regolamentazione per l'istituzione dei comitati di quartiere che sia utile ed attuabile omogeneamente. Quello che è importante capire sin da subito in questo tipo di partecipazione - ha concluso la Elmo - è che l'interesse collettivo va al di sopra di ogni bisogno individuale».

## M. COMPATRI

Il Pd: «La situazione dell'ufficio tecnico comunale è drammatica»



Il Partito Democratico di Monte Compatri ha diffuso una nota in cui sostiene che «la situazione dell'Ufficio Tecnico del Comune è drammatica. In meno di un anno - sostiene il Pd - quattro impiegati di categoria D (livello più qualificato) hanno lasciato i nostri uffici ed oggi sono in forza in altri Comuni. Non è mai accaduto che, in meno di un anno, il Comune si trovasse scoperto di figure tecniche con capacità acquisite sul campo, in grado di far muovere la macchina amministrativa con continuità ed efficienza. Dall'urbanistica, all'ambiente, passando per i lavori pubblici, ogni settore oggi "subisce" un'assenza cronica di personale che causa una riduzione di risultati, e soprattutto uno scarso controllo ed una insufficiente attenzione nella gestione del territorio e delle risorse economiche». Capitolo Lavori Pubblici. «Oggi, oltre al dirigente di settore ed un ingegnere inquadrato come "staff del sindaco" - continua il Pd -, questa area è carente del personale necessario per portare avanti le opere pubbliche di cui il paese ha bisogno». Capitolo Urbanistica. «L'ufficio comunale che si dovrebbe occupare dell'abusivismo manca di personale - dicono dall'opposizione -, come ammettono il responsabile del settore ed il responsabile dell'ufficio rispondendo alle domande inviate dal

consigliere Ferri in cui si richiede in che modo opera l'ufficio e ammettendo inoltre di non poter adottare misure o atti volti a combattere il fenomeno dell'abusivismo edilizio finché persiste la situazione attuale». Capitolo Ambiente. «Anche questo ufficio - dice il Pd - ha i suoi bei problemi. Dopo il trasferimento del architetto Brunì, ex responsabile dell'attività estrattiva e dell'ambiente, andato via circa un anno fa, oggi l'area in questione è presa in carico del segretario comunale. Ci chiediamo come sia possibile che un settore così delicato ed importante per Monte Compatri, vista la vicenda cave e rifiuti, venga gestita dal segretario comunale e non da un ufficio specifico. Sarà interessante capire quale posizione ha assunto l'attuale amministrazione di centro-destra per recuperare una situazione così disastrosa e motivare gli impiegati della struttura comunale. Mentre il sindaco continua ad emanare ordinanze senza alcun effetto e gli uffici subiscono una cronica e permanente carenza di personale - dice il Pd -, nei cittadini cresce un diffuso senso di preoccupazione. Il Pd, in chiusura della nota, si augura che «con senso di responsabilità qualcuno riconosca le criticità elencate e pianifichi nel breve periodo le modalità necessarie per rilanciare la macchina amministrativa».